

Unità operativa U5121

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
35.00	PRB2	PRABIANCO, scheletrico-franca, fase poco profonda	Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
15.00	PRB1	PRABIANCO, scheletrico-franca, fase tipica	Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
25.00	BGA2	BONAGLIA, scheletrico-franca, fase poco profonda	Typic Udorthent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
15.00	BGA1	BONAGLIA, scheletrico-franca, fase tipica	Typic Udorthent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Questa unità si localizza in media Valle Grana, in destra idrografica del torrente Grana.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Versanti montani a pendenza da acclive a fortemente acclive impostati su giaciture a reggipoggio. Hanno il profilo solcato da numerose incisioni dovute all'approfondirsi per erosione della rete idrica secondaria; frequenti sono le rocce affioranti. Sono le porzioni più meridionali della formazione di calcescisti prima che i versanti si elevino maggiormente con l'affiorare delle rocce silicatiche retrostanti. I fenomeni erosivi sono piuttosto evidenti a causa delle elevate pendenze e per la copertura boscata discontinua. Sono presenti anche alcuni movimenti di massa. L'uso del suolo è caratterizzato da boscaglie pioniere e dal bosco di faggio. L'esposizione dei versanti è prevalentemente orientata a est.

Caratteri differenziali dei suoli

La presenza del substrato entro i primi 50 cm e il grado di sviluppo pedogenetico costituiscono i caratteri distintivi dei suoli. I suoli PRABIANCO hanno evidenza di un'evoluzione dei processi pedogenetici che si manifesta nella formazione di un orizzonte sotto superficiale con sviluppo di colore e struttura, mentre i suoli BONAGLIA non mostrano una differenziazione di colore scendendo lungo il profilo. La presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm di profondità identifica le fasi poco profonde di entrambi questi suoli.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Presenza di un orizzonte con formazione di colore e struttura (Bw): vai a 2
 1. assenza di un orizzonte con formazione di colore e struttura (Bw): vai a 3
 2. presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: PRABIANCO poco profonda
 2. assenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: PRABIANCO tipica
 3. presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: BONAGLIA poco profonda
 3. assenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: BONAGLIA tipica

Modello di distribuzione dei suoli

La fase PRABIANCO poco profonda si trova ove il substrato è affiorante, mentre la fase BONAGLIA poco profonda è localizzata dove i fenomeni erosivi sono più marcati. Entrambe queste fasi sono più diffuse sulle porzioni di versante a pendenza più elevata.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

